BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA
GRUPPO BANCARIO BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA

PNRR Parco Agri-solare: incentivi per il fotovoltaico in agricoltura ed agroindustria

FINALITA' DELL' INTERVENTO

Sostegno agli investimenti nelle strutture produttive del settore agricolo, zootecnico e agroindustriale, al fine di installare pannelli solari e sistemi di gestione intelligente dei flussi e degli accumulatori, rimuovere e smaltire i tetti esistenti e costruire nuovi tetti isolati, creare sistemi automatizzati di ventilazione e/o di raffreddamento. Per gli anni dal 2022 al 2026 le risorse ammontano a 1.500 milioni di euro a valere sui fondi del PNRR

SOGGETTI BENEFICIARI

- Imprenditori agricoli, in forma individuale o societaria;
- Imprese zootecniche;
- Imprese agroindustriali, in possesso di codice ATECO (i codici ATECO ammissibili saranno precisati nel Bando);
- Indipendentemente dai propri associati, le cooperative agricole che svolgono attività di coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse e le cooperative o loro consorzi quando utilizzano per lo svolgimento delle attività prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscono prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico.

INTERVENTI AMMESSI

Intervento principale e obbligatorio:

Acquisto e posa impianto fotovoltaico, con potenza di picco **non inferiore a 6 kWp e non superiore a 500 kWp**. **La spesa massima ammissibile per singolo progetto è pari a euro 750.000,00, nel limite massimo di euro 1.000.000 per singolo soggetto beneficiario.** Gli impianti devono essere posizionati sui tetti di fabbricati strumentali all'attività dei soggetti beneficiari, ivi compresi quelli destinati alla ricezione ed ospitalità nell'ambito dell'attività agrituristica.

Sono altresì agevolabili eventuali interventi facoltativi di riqualificazione ai fini del miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture:

- **rimozione e smaltimento dell'amianto** (o, se del caso, dell'eternit) dai tetti
- **realizzazione dell'isolamento termico dei tetti**
- **realizzazione di un sistema di aerazione** connesso alla sostituzione del tetto

LIMITI AMMISSIBILITÀ INVESTIMENTO

- Sono esclusi i soggetti esonerati dalla tenuta della contabilità IVA, aventi un volume di affari annuo inferiore ad € 7.000,00
- Per le aziende agricole di produzione primaria, gli impianti fotovoltaici sono ammissibili agli aiuti unicamente se l'obiettivo è quello di soddisfare il fabbisogno energetico dell'azienda e se la loro capacità produttiva non supera il consumo medio annuo di energia elettrica dell'azienda agricola, compreso quello familiare. La vendita di energia elettrica è consentita nella rete purché sia rispettato il limite di autoconsumo annuale.

AGEVOLAZIONI

1) Aziende agricole connesse alla produzione agricola primaria:
   - il contributo ammonta al **50%** delle spese agevolabili erogato a fondo perduto.
   - Le aliquote di aiuto possono essere maggiorate del 20% per:
     - i giovani agricoltori o gli agricoltori che si sono insediati nei cinque anni precedenti la data della domanda di aiuto;
     - gli investimenti collettivi, come impianti di magazzinaggio utilizzati da un gruppo di agricoltori o impianti di condizionamento dei prodotti agricoli per la vendita;
     - gli investimenti in zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici ai sensi

2) Aziende operanti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli
   - il contributo ammonta al **50%** delle spese agevolabili erogato a fondo perduto

3) Aziende operanti nel settore della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli:
   - il contributo ammonta al **30%** delle spese agevolabili erogato a fondo perduto
   - l'intensità di aiuto può essere aumentata di:
   - - 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese; - 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese; - 15 punti percentuali per investimenti effettuati nelle zone svantaggiate (Sicilia, Calabria, etc)

L'incentivo è cumulabile con altri incentivi in conto capitale o conto energia, nei limiti previsti dalla legislazione vigente in materia di aiuti di Stato.

TIPOLOGIA E MASSIMALI DEGLI INVESTIMENTI AGEVOLABILI

Per la realizzazione di impianti fotovoltaici (acquisto e posa di moduli fotovoltaici, inverter, software di gestione, sistemi di accumulo, fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi, costi di connessione alla rete) **fino a un limite massimo di euro 1.500,00/Kwp**
Per eventuali sistemi di accumulo fino ad ulteriori euro 1.000,00/Kwh. In ogni caso, il contributo complessivo corrisposto per i sistemi di accumulo non può eccedere euro 50.000,00.
Per eventuali colonnine di ricarica elettrica per la mobilità elettrica fino ad un limite massimo ammissibile pari a euro 1.000,00/Kw per ogni singola colonnina, con limite complessivo da fissare nell'ambito del decreto di apertura dei termini di presentazione della domanda.

Per la rimozione e smaltimento dell'amianto, ove presente, e l'esecuzione di interventi di realizzazione o miglioramento dell'isolamento termico e della coibentazione dei tetti e/o di realizzazione di un sistema di aerazione connesso alla sostituzione del tetto (intercapedine d'aria):

1. demolizione e ricostruzione delle coperture e fornitura e messa in opera dei materiali necessari alla realizzazione degli interventi, fino ad un **limite massimo ammissibile di euro 700,00/Kwp.**

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L' ammontare massimo del contributo è erogato in un'unica soluzione a conclusione dell'intervento, fatta salva la facoltà di concedere, a domanda del soggetto beneficiario e nei limiti della disponibilità delle risorse, un'anticipazione fino al 30%, a fronte della presentazione di

- idonea garanzia fideiussoria;
- documentazione di legge per le verifiche antimafia;
- in caso di opere edili-murarie e impiantistiche, documentazione attestante l'avvio legittimo dei lavori;
- in caso di progetti che prevedono esclusivamente l'acquisto di beni: copia dei giustificativi di spesa quietanzati per un importo pari almeno al 5 per cento dell'investimento ammesso.

Per l'erogazione a saldo (o in unica soluzione) del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere al Ministero, entro sessanta giorni dalla data
di conclusione dell'intervento:

- una relazione finale sui risultati e gli obiettivi conseguiti dal progetto da pubblicare sul sito del Ministero al fine di dare diffusione dei risultati delle attività, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e da un professionista abilitato;
- una rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e fatture quietanzate relative alle tipologie di spesa ammissibili;
- una rendicontazione del contributo fornito dal progetto al conseguimento dei target associati all'investimento;
- documentazione di legge per le verifiche antimafia.

L'erogazione del contributo, in unica soluzione a saldo, previo espletamento delle verifiche previste, avverrà entro il termine di novanta giorni dall'acquisizione della documentazione completa.